

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

S.S.I°- "PIRANDELLO - SVEVO" NA
Prot. 0002455 del 28/06/2023
IV-5 (Uscita)



Scuola Secondaria Statale di I grado
"PIRANDELLO - SVEVO"

Via Can. Scherillo, 34/38 – 80126 – Napoli - TEL 081 7672324 – 081 2413185

Codice meccanografico: NAMM649004 - Codice Fiscale: 95121290639

mail: namm649004@istruzione.it pec: namm649004@pec.istruzione.it

All'Albo On line
All'Amministrazione trasparente
Al Sito

OGGETTO: Determina a contrarre per affidamento diretto a mezzo Trattativa Diretta su Mepa con un unico operatore economico per acquisto di arredi per il progetto "Movi-Vento di Innovazione" Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi.

CNP: M4C1I3.2-2022-961 -P-23442

CUP: H64D22003400006

CIG: 9933397286

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
- VISTO il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica

Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- VISTO il D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;
- VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- VISTO l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.
- VISTO l’art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: “All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»”
- VISTO il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- CONSIDERATO in particolare l’art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- CONSIDERATO in particolare l’Art. 36 (Contratti sottosoglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”;

- CONSIDERATO in particolare l'Art. 36 (Contratti sottosoglia), c. 7 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che L'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo;
- CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Trattativa Diretta;
- VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- CONSIDERATE la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici" e le successive Linee Guida dell'ANAC;
- VISTO il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";
- VISTO il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;
- VISTO il Decreto n. 76/2020 cosiddetto "Decreto Semplificazioni" e la successiva legge di conversione n. 120/2020 ;
- VISTO la legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n. 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;
- VISTO in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00 euro;
- VISTO in particolare l'art, 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a);
- VISTO in particolare l'art, 55 comma 1 lettera b) punto 1. che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006;
- VISTO il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata

all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 “Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”;

- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il “Piano Scuola 4.0” in attuazione della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
- VISTO l'Allegato 1 - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0” e della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0”, finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms;
- VISTE le istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022;
- VISTO l'accordo di concessione, controfirmato dall'UDM acquisito al ns. protocollo con n. 1081/IV-5 in data 22/03/2023, che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa per l'importo finanziato a questo istituto pari a € 146.016,74;
- VISTA la Delibera di ratifica del Collegio Docenti n. 45 del 27/02/2023 di adesione al progetto;
- VISTA la Delibera di ratifica del Consiglio d'Istituto n. 71 del 27/03/2023 di adesione al progetto;
- VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 57 del 15/12/2022 e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2022/2025, aggiornamento a.s 2022/2023;
- VISTA l'acquisizione al bilancio prot. n. 1085/IV-5 del 22/03/2023;
- VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 65 del 14/02/2023 di approvazione del P.A 2023;
- VISTO il PROGRAMMA BIENNALE degli acquisti, predisposto, secondo quanto previsto dall'art. 21 del Dlgs. 50/2016 per il biennio 2023/2024, approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 80 del 18/05/2023 regolarmente pubblicato;
- VISTA la delibera del Consiglio di Istituto n. 79 del 18/05/2023 relativa alle procedure di acquisto;
- RILEVATA pertanto la necessità di acquistare entro i termini previsti dal cronoprogramma, secondo normativa vigente, la fornitura che si intende acquisire;
- VISTO l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;
- RILEVATA l'assenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti l'intera fornitura, nel suo insieme, dei prodotti occorrenti in relazione al progetto redatto ed autorizzato;
- DATO ATTO che in Consip, nel sistema di negoziazione MEPA, esistono proposte rispondenti a quanto di interesse della istituzione scolastica in relazione al progetto esecutivo redatto dal gruppo di progetto composto dai componenti (Area 1 gruppo tecnico-

operativo e Area 2 gruppo pedagogico-didattico), regolarmente selezionato e risultati aggiudicatari come da decreto prot. n. 1830/IV-5 del 18/05/2023;

VISTA la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la sola categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici, ha previsto l'obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A.;

VISTO la legge 208/2015 all'art. 1 comma 516 che stabilisce l'obbligo di comunicazione ad ANAC e ad AGID esclusivamente laddove si acquistino beni informatici al di fuori delle centrali di committenza;

VISTA la nomina "RUP" del DS prot. n. 1340/IV-5 del 13/04/2023;

VISTA la nomina per il "Supporto al RUP" prot. n. 2108/IV-5 del 05/06/2023;

VISTA la nomina relativa all'incarico di "Projet Manager" prot. n. 1896/iv-5 del 22/05/2023;

CONSIDERATO che la trattativa diretta si configura come una modalità di negoziazione, semplificata rispetto alla tradizionale RDO, rivolta ad un unico operatore economico, in quanto, non dovendo garantire pluralità di partecipazione, non ne presenta le tipiche caratteristiche, tra cui le richieste formali come per esempio l'indicazione del criterio di aggiudicazione, l'invito ai fornitori, la gestione delle buste d'offerta, le fasi di aggiudicazione;

DATO ATTO di dover acquisire le forniture di arredi per la realizzazione del progetto, indicate nell'art 1 della presente determina e nel capitolato allegato, rispondenti al fabbisogno dell'istituto;

CONSIDERATO che a seguito di un'indagine conoscitiva di mercato, le forniture maggiormente rispondenti al fabbisogno dell'istituto sono risultate essere quelle dell'operatore N.a.d.a.l. S.r.l.s. P.IVA 10067691211 che ha acclarata esperienza nel settore;

PRESO ATTO che l'operatore economico oggetto della trattativa è attivo in tutte le aree merceologiche in cui ricadono i prodotti di interesse per la fornitura;

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

DETERMINA

Art. 1 Oggetto

Di dare avvio alla procedura tesa all'affidamento diretto tramite Trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per l'acquisizione della fornitura di arredi che risponda a caratteristiche tecniche minime imprescindibili come da capitolato tecnico allegato.

L'operatore economico scelto, ovvero N.a.d.a.l. S.r.l.s P.IVA 10067691211 è individuato mediante affidamento diretto da parte del Dirigente Scolastico, preso atto che il fornitore è iscritto al MEPA e che pertanto i requisiti ex art. 80 ed 83 del codice degli appalti sono stati verificati dalla Consip spa da meno di 180 giorni.

La trattativa avrà come oggetto la fornitura indicata e dettagliata nel capitolato tecnico allegato.

Art. 2 Importo

Gli importi massimi ammissibili per il finanziamento in oggetto per le attività di cui all'art. 1, nell'ambito delle percentuali minime e massime fissate per ognuna delle seguenti categorie, sono:

Eventuali spese per acquisto di arredi innovativi

0% 20%

29203.34

IMPORTO MASSIMO AMMISSIBILE PER LA TRATTATIVA IN OGGETTO

29203.34

La somma complessiva relativa a tale progetto è pari a € 146.016,74, è imputata nell'Aggregato A03/17 del P.A 2023.

Art. 3

L'offerta pervenuta sarà valutata, ritenendo standardizzate le caratteristiche dei beni richiesti, con il criterio del minor prezzo anche ai sensi dell'art.1 della legge 120/2020 di conversione del DL 76/2020 cosiddetto "decreto semplificazioni". Il corrispettivo, risultante dall'offerta presentata, sarà da intendersi convenuto "a corpo", in misura fissa ed invariabile, e sarà identificato in maniera cumulativa per tutte le voci economiche della tabella precedente ovvero del capitolato allegato.

Art. 4

Sulla base di quanto specificato al punto 4.3.5 delle Linee Guida n. 4 dell'ANAC, approvate il 26/10/2016, e da quanto disposto dal DL 76/2020 cosiddetto decreto semplificazioni, all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto non saranno richieste:

- garanzia provvisoria, pari al 2% del prezzo base (al netto dell'IVA), di cui all'art.93 comma 1 del Dlgs 50/2016;

Verrà invece richiesta:

- garanzia definitiva, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), di cui all'art.103 del Dlgs. 50/2016, eventualmente ridotto, così come da Dlgs. 50/2016 art. 93.

Art.5

L'operatore economico deve provvedere alla compilazione e invio dei seguenti documenti:

1. Dichiarazione dell'operatore relativa al conto corrente dedicato ai sensi della legge 136/2010;
2. Dichiarazione sostitutiva possesso dei requisiti ex Art. 80-83 DLgs. 50/2016;
3. DGUE (Documento di Gara Unico Europeo) in formato XLM;
4. DGUE (Documento di Gara Unico Europeo) in formato PDF;
5. Patto di integrità;
6. Schede tecniche dei prodotti offerti;
7. Dichiarazione consapevolezza clausola risolutiva espressa;
8. Dichiarazione rispetto normativa disabili;
9. Dichiarazione CAM;
10. Dichiarazione situazione occupazionale
11. Dichiarazione impegno a costituire garanzia definitiva.

Art. 6

Le condizioni di affidamento e la necessaria informativa ai fornitori sono contenute nel disciplinare di offerta allegato alla presente determina.

Art.7

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica, www.pirandellovevo.edu.it, ai sensi della normativa sulla trasparenza.

Allegati:

1. Disciplinare di gara
2. Progetto esecutivo
3. Capitolato tecnico

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Anna Maria Guardiano
*(Documento firmato digitalmente ai sensi
del c.d. Codice dell'Amministrazione
Digitale e normativa connessa)*